

- Il tachigrafo di transizione
- Credito di imposta per acquisti LNG
- Agevolazioni contro il caro bollette
- La comunicazione prezzi dei carburanti
- Incentivi rinnovo parco autotrasporto

IL TACHIGRAFO DI TRANSIZIONE

Regolamento UE 2023/980 del 16.05.2023 pubblicato in GUUE L 134 del 22.05.2023

Con la pubblicazione del Regolamento UE 2023/980 – modificativo del regolamento di esecuzione UE 2016/799 e UE 2021/1228 – è entrato in vigore un regime transitorio sugli obblighi di installazione del tachigrafo intelligente sui mezzi immatricolati a partire dal 21 agosto 2023 e sull'utilizzo del servizio aperto di autenticazione dei messaggi di navigazione di Galileo. Considerato che tale sistema non sarà a regime per tutto il 2023. Quando il servizio sarà definitivamente disponibile, basterà effettuare un aggiornamento del software del tachigrafo per ottenerne la piena operatività. Nel c.d. "Pacchetto Mobilità" e nel Regolamento di esecuzione

UE 2021/1228 infatti, era stato disposto che, entro il 21 agosto 2023, tutti i veicoli di nuova immatricolazione di peso superiore a 3,5 tonnellate, dovessero installare il tachigrafo intelligente di seconda generazione in grado di registrare automaticamente il momento preciso di attraversamento delle frontiere e di localizzare le attività di carico e scarico attraverso un servizio aperto di autenticazione dei messaggi di navigazione di Galileo (OSNMA).

I tachigrafi di transizione dovranno avere tutte le caratteristiche tecniche previste per i tachigrafi intelligenti, ad esclusione del suddetto servizio OSNMA.

CREDITO D'IMPOSTA PER ACQUISTI LNG

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Decreto n. 198 del 15.05.2023

Con questo decreto il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dato istruzioni operative in merito alla richiesta del credito d'imposta per l'acquisto di carburante LNG. Una legge del 1° marzo 2022 (la n.17) aveva riconosciuto per l'anno 2022 un credito d'imposta pari al 20% delle spese sostenute al netto dell'IVA, nel limite di spesa di 25 milioni per le imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia, iscritte all'Albo degli autotrasportatori e al REN, che esercitano attività di logistica e di trasporto merci in conto terzi con veicoli alimentati con metano liquefatto.

La misura è stata autorizzata dalla Commissione Europea, con un limite di euro 4 milioni per singola impresa e rientra nella sezione 2.4 del «Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina».

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Commissione europea, il credito d'imposta non può superare il valore determinato con formule specificamente indicate.

Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione, tramite modello F24, senza limiti, e non concorre alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive.

L'istanza va presentata tramite la piattaforma dedicata dell'Agenzia delle dogane, a decorrere dalle ore 12.00 del 15 giugno 2023 e fino alle ore 24:00 del 6 luglio 2023. Durante questo arco temporale l'azienda può cancellare e ripresentare una nuova istanza. A ogni presentazione di nuova domanda si determina il riposizionamento

cronologico in graduatoria dell'impresa. Il credito d'imposta è assegnato nei limiti delle risorse disponibili, in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze e nel rispetto dei limiti del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (R.N.A.).

Accedendo alla piattaforma tramite SPID/CNS/CIE, l'utente inserisce un'istanza per ciascuna azienda, vietato delegare ad altri la presentazione dell'istanza, ma ciascuno opera solo in proprio se ditta individuale, oppure per aziende di rappresentante legale o incaricato.

Le domande contengono gli identificativi SDI delle fatture di acquisto in Italia del gas naturale liquefatto relativamente al periodo ammesso a ristoro (1° febbraio 2022 – 31 dicembre 2022). Possono essere inserite anche le fatture relative ad acquisti effettuati in Italia con carte (netting) e le domande in questo caso devono contenere, quale identificativo, il numero della fattura estera, con il prefisso "net".

La piattaforma è articolata in due aree, una per l'inserimento dell'istanza ed un'area riservata per la consultazione dello stato della procedura.

Il soggetto che intende presentare richiesta di contributo, al momento dell'accesso all'area di inserimento dell'istanza, deve inserire alcuni dati nelle apposite caselle disponibili sulla piattaforma:

1. p(t) - Prezzo medio al chilogrammo di gas naturale liquefatto pagato dall'impresa nel periodo per il quale è previsto il ristoro (1° febbraio 2022– 31 dicembre 2022) espresso in euro, al netto dell'IVA. Il valore di p(t) dovrà

essere indicato con due cifre decimali;

2. p(ref) - Prezzo medio al chilogrammo di gas naturale liquefatto pagato dall'impresa nel periodo di riferimento (1° gennaio 2021- 31 dicembre 2021) espresso in euro, al netto dell'IVA. Il valore di p(ref) deve essere indicato con due cifre decimali. Se non esiste nessun acquisto di gas naturale liquefatto nel corso dell'anno 2021 per mancanza di veicoli in dotazione alimentati con questo carburante, l'utente deve indicare 0 quale valore. In questo caso la piattaforma utilizza, per il calcolo del contributo spettante, un valore medio determinato come media dei valori p(ref) diversi da 0 presenti nelle istanze presentate sulla piattaforma. Questo valore è determinato il giorno successivo alla chiusura della piattaforma e pubblicato sul portale del Ministero e nella piattaforma dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;
3. q (set-dic_2021) - Chilogrammi di gas naturale liquefatto acquistati dall'impresa nel periodo 1° settembre 2021/31 dicembre 2021 per la trazione dei veicoli a elevata sostenibilità in dotazione all'azienda. Il valore deve essere indicato con due cifre decimali. Se l'impresa non ha acquistato gas naturale liquefatto nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 31 dicembre 2021 per mancanza di veicoli in dotazione alimentati con questo carburante, indica 0 quale valore. In tal caso il valore di riferimento è ricavato dalla media aritmetica di tutti i valori diversi da zero dichiarati dalle altre imprese. Questo valore è determinato il giorno successivo alla chiusura della piattaforma e pubblicato sul portale del Ministero e nella piattaforma dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;
4. q (feb-ago_2022) - Chilogrammi di gas naturale liquefatto acquistati dall'impresa nel periodo 1° febbraio 2022 / 31 agosto 2022 per la trazione dei veicoli ad elevata

sostenibilità in dotazione all'azienda. Il valore deve essere indicato con due cifre decimali.

5. q (sett-dic_2022) - Chilogrammi di gas naturale liquefatto acquistati dall'impresa nel periodo 1° settembre 2022 / 31 dicembre 2022 per la trazione dei veicoli a elevata sostenibilità in dotazione all'azienda. Il valore deve essere indicato con due cifre.

Alla domanda vanno allegati inoltre: il file fatture e il file targhe.

Il file fatture va compilato riportando una fattura per ogni riga, e deve contenere:

- Identificativo SDI fattura, ovvero, in caso di acquisti effettuati in Italia con carte (netting), il numero della fattura estera, con il prefisso "net-";
- Importo totale fattura (al netto dell'IVA);
- Importo fattura relativo acquisto GNL ammesso a ristoro (al netto dell'IVA);
- Chilogrammi di gas naturale liquefatto acquistati.

Il file targhe va compilato una riga per ogni targa indicata in fattura e deve contenere:

- Identificativo SDI fattura;
- Targa;
- Contratto di noleggio (SI/NO);
- Codice paese automezzo.

I file devono essere trasformati in formato .csv e presentata l'istanza si ottiene un codice identificativo

Il Ministero una volta acquisiti i dati delle istanze dall'Agenzia delle dogane, procede alla verifica sul R.N.A dell'importo concedibile alla singola impresa per il rispetto dei limiti previsti dalla sezione 2.4 del Quadro temporaneo Russia-Ucraina. All'esito delle verifiche, il Ministero con decreto di concessione provvede a registrare i singoli aiuti individuali sul R.N.A.

AGEVOLAZIONI CONTRO IL CARO BOLLETTE

Legge n. 56 del 26.05.2023 di conversione del DL. n.34 del 30.05.2023 pubblicato in G.U. n. 124 del 29.05.2023

Con questa legge, è stato confermato il credito di imposta del 20% riconosciuto alle imprese "non gasivore" – quelle che non hanno forte consumo di gas naturale – sulla spesa sostenuta per l'acquisto di gas nel secondo trimestre 2023, per usi energetici diversi da quelli termoelettrici. Tra queste imprese vanno incluse – come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con circolare del 29 novembre 2022 – anche quelle con consumi di gas naturale liquefatto (LNG) ad uso autotrasporto. Val la pena riepilogare i principali crediti destinate anche all'impresa del settore.

Vediamo le misure in riferimento alla tipologia di imprese:

Imprese non energivore: sono imprese diverse da quelle

a forte consumo di energia, dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kWh, che godono di un credito di imposta del 10%, sulla spesa sostenuta per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2023. I costi per kWh calcolati sulla base della media del primo trimestre 2023 e al netto di imposte e degli eventuali sussidi, devono aver subito un incremento superiore al 30% rispetto al medesimo periodo del 2019.

Imprese energivore: godono di un credito di imposta del 20% sulle spese sostenute della componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2023. Per

30th

FURGOKIT[®]

ITALY CERTIFICATA
IAS
REGISTER

CONFORME
CertiFid

Made in Italy

LA NOSTRA STORIA È LA NOSTRA FORZA

usufruire di tale credito, i costi per kWh della componente di energia elettrica, calcolati sulla base della media del primo trimestre 2023 e al netto di imposte e degli eventuali sussidi, devono aver subito un incremento superiore al 30% rispetto al medesimo periodo del 2019.

Imprese gasivore: beneficiano di un credito di imposta del 20% sulla spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas, consumato nel secondo trimestre 2023, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici, qualora il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita al primo trimestre 2023, dei prezzi di riferimento del mercato infragiornaliero (MI-GAS) pubblicati dal Gestore dei mercati energetici, abbia subito un incremento superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.

Compensazione crediti. I crediti d'imposta sono utilizzabili in compensazione, entro il 31 dicembre 2023 o ceduti per intero. Non concorrono alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive.

La compensazione del credito di imposta vien fatta tramite modello F24, usando i seguenti codici tributo:

- "7015" denominato "credito d'imposta a favore delle imprese energivore (secondo trimestre 2023) – art. 4, c. 2, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34";
- "7016" denominato "credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (secondo trimestre 2023) – art. 4, c. 3, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34";
- "7017" denominato "credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale (secondo trimestre 2023) – art. 4, c. 4, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34";
- "7018" denominato "credito d'imposta a favore delle

ANDAMENTO PETROLIO BRENT A 3 MESI



PREZZI EXTRARETE

tendenza

	NORD		CENTRO		SUD E ISOLE	
GASOLIO EURO/000L	min	max	min	max	min	max
	1251	1276	1257	1286	1265	1323

imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (secondo trimestre 2023) – art. 4, c. 5, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34”.

Le imprese non energivore dotate di contatori di energia e le imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale, possono inviare una richiesta al proprio gestore, a condizione che nel primo e nel secondo trimestre 2023 sia il medesimo di quello del primo trimestre 2019, entro 60 giorni dalla scadenza del periodo oggetto del beneficio, il calcolo dell'incremento di costo della componente energetica e l'ammontare del credito d'imposta spettante per il secondo trimestre dell'anno 2023. Confermata anche la riduzione dell'IVA dal 10 al 5% e gli oneri generali sul gas per usi civili e industriali.



LA COMUNICAZIONE PREZZI DEI CARBURANTI

MIMIT- Decreto del 31.03.2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.118 del 22.05.2023

Con questo Decreto il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha stabilito le modalità dell'obbligo di comunicazione dei prezzi praticati dagli esercenti l'attività di vendita al pubblico di carburanti per autotrazione per uso civile. Gli esercenti sono tenuti ad adempiere l'obbligo di comunicazione al MIMIT dei prezzi praticati con decorrenza dal 23 luglio 2023. Il Ministero elabora i dati e calcola la media aritmetica, su base regionale e delle province autonome, dei prezzi comunicati in relazione agli impianti situati fuori dalla rete autostradale oltre al calcolo della media aritmetica, su base nazionale, dei prezzi praticati dagli esercenti operanti lungo la rete autostradale. I prezzi medi sono calcolati con esclusivo riferimento a gasolio, benzina, GPL e metano. Sono esclusi

dal calcolo, il GNL/GNC e i carburanti speciali. Le modalità di calcolo della media aritmetica sono specificate nell'Allegato tecnico contenuto nel Decreto MIMIT. A partire dal 1° agosto 2023, i prezzi comunicati saranno pubblicati con frequenza giornaliera sul sito Osservaprezzi carburanti del MIMIT e consultabili anche attraverso un'applicazione informatica gratuita su dispositivo portatile. Sempre a partire da tale data, gli esercenti sono tenuti a esporre all'interno dell'area di rifornimento, dandone adeguata visibilità, un cartellone con i rispettivi prezzi medi relativi alle tipologie di carburanti disponibili presso il proprio punto vendita, provvedendo all'aggiornamento con frequenza giornaliera.

Furgokit produce e commercializza in Italia e all'estero un'ampia gamma di kit per furgoni in grado di soddisfare qualsiasi tipologia di trasporto efficace e sicuro, dal prodotto realizzato su misura alla grande flotta.



Furgokit Srl

Via del Gavardello, 29 - 25018 Montichiari (BS) Italy
Tel. +39 030 9962701 - Mail info@furgokit.it

www.furgokit.it





INCENTIVI RINNOVO PARCO AUTOTRASPORTO

MIT - Decreto 12.04.2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 119 del 23.05.2023

Con questo decreto, il MIT prevede incentivi per il rinnovo degli automezzi per il settore autotrasporto.

Il decreto ricalca le edizioni precedenti, con incentivi pari a 25 milioni di euro per l'anno 2022 - con effetti nel 2023 - per le seguenti tipologie di acquisto:

- 2,5 milioni di euro per acquisto di veicoli a nuova motorizzazione (LNG, CNG, ibrido, elettrico);
- 15 milioni di euro per la rottamazione di veicoli a motore diesel con contestuale acquisto di veicoli EuroVI;
- 7,5 milioni di euro per l'acquisto di rimorchi/semirimorchi per il trasporto combinato ferroviario e/o marittimo; rimorchi/semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori a 7 ton per il trasporto in regime ATP.

Gli investimenti finanziabili dal 24 maggio 2023 devono essere ultimati entro la data che sarà indicata dall'emanando decreto di attuazione. È pubblicata anche una tabella incentivi contenente la ripartizione degli importi per le singole misure e per singole tipologie di investimento.

Il decreto, prevede, inoltre una serie di condizioni di ammissibilità:

- importo massimo dei contributi pari a 550.000 euro per singola impresa;
- il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici per le medesime tipologie di investimento ed i medesimi costi ammissibili;
- i beni acquisiti non possono essere alienati, locati, noleggiati fino al 31 dicembre 2026, pena la revoca del contributo;
- i veicoli rottamati devono essere stati detenuti in proprietà o ad altro titolo da almeno 1 anno antecedente l'entrata in vigore del decreto, cioè il 23 maggio 2023;
- le acquisizioni anche mediante locazione finanziaria di rimorchi e semirimorchi nuovi di fabbrica devono essere rispondenti rispettivamente alla normativa UIC per il trasporto combinato ferroviario o dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO, ovvero rimorchi e semirimorchi conformi contemporaneamente alle normative UIC e IMO; gli stessi

devono essere muniti di almeno un dispositivo innovativo;

- la prenotazione dell'incentivo avviene tramite presentazione della domanda, corredata dal contratto di acquisizione dei veicoli secondo le modalità stabilite in un apposito decreto attuativo da parte del MIT;
- la maggiorazione del contributo pari a 1.000 euro è riconosciuta nel caso in cui l'acquisto di veicoli ad elevata sostenibilità avvenga con la contestuale rottamazione di un veicolo di classe inferiore a EuroVI stepE o Euro6E, detenuto da almeno 1 anno;
- la maggiorazione del 10% dei contributi è riconosciuta alle PMI che ne facciano richiesta.

Successivamente è stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 242 dell'8 giugno 2023 ha definito le modalità di presentazione delle domande, le fasi di prenotazione degli incentivi, di rendicontazione e istruttoria. È previsto un solo periodo di incentivazione e le istanze dovranno essere presentate con il sistema del click day a partire dalle ore 10 del 26 giugno 2023 e fino e non oltre le ore 16 dell'11 agosto 2023, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa richiedente e indirizzata a ram.investimenti2023@legalmail.it. Ogni impresa può presentare una sola domanda di incentivo, relativa anche a più di una tipologia di investimenti. Come in passato, ci sono due fasi del procedimento:

- la fase di prenotazione dell'incentivo mediante click day;
- la fase di rendicontazione dei costi di acquisizione dei beni oggetto di investimento.

RAM SpA predisporrà entro l'11 settembre 2023 sulla piattaforma tre contatori per ogni tipologia di investimento per individuare le risorse disponibili per le singole tipologie. Anche in caso di esaurimento delle risorse, le domande pervenute vengono accettate con riserva nell'eventualità di una successiva disponibilità di risorse. Le liste delle domande pervenute e i «contatori» delle somme disponibili saranno visibili al seguente indirizzo sul sito di RAM spa (Sezione dedicata all'incentivo "Investimenti IX edizione).

CASSONATO | Trattore + semirimorchio P.T.T. 44 t, prezzo di acquisto € 130.000; consumo 2,9 km/litro.

Km/ Anno	Costi di Gestione (€/km)								Totale	Costi personale (€/km)		Totale
	Ammortamento	Gasolio (+IVA)	Lubrificanti /AdBlue	Pneumatici	Manutenzione	Collaudi/ tasso di possesso	Assicurazioni	Autos-trasf.		Autista	Straord Trasf.	
40.000	0,6500	0,4820	0,0440	0,1270	0,0730	0,0210	0,2980	0,1290	1,8240	1,0440	0,2050	3,0730
60.000	0,4330	0,4820	0,0440	0,1270	0,0480	0,0140	0,1990	0,1290	1,4760	0,6950	0,1370	2,3080
80.000	0,3250	0,4820	0,0440	0,1270	0,0360	0,0110	0,1490	0,1290	1,3030	0,5220	0,1030	1,9280
100.000	0,2600	0,4820	0,0440	0,1270	0,0290	0,0080	0,1190	0,1290	1,1980	0,4170	0,0820	1,6970

CISTERNATO | Trattore + semirimorchio P.T.T. 44 t, prezzo di acquisto € 192.000; consumo 3,1 km/litro.

Km/ Anno	Costi di Gestione (€/km)								Totale	Costi personale (€/km)		Totale
	Ammortamento	Gasolio (+IVA)	Lubrificanti /AdBlue	Pneumatici	Manutenzione	Collaudi/ tasso di possesso	Assicurazioni	Autos-trasf.		Autista	Straord Trasf.	
40.000	0,8000	0,4510	0,0440	0,1270	0,1090	0,0590	0,3740	0,1380	2,1020	1,2000	0,2050	3,5070
60.000	0,5330	0,4510	0,0440	0,1270	0,0730	0,0390	0,2500	0,1380	1,6550	0,8000	0,1370	2,5920
80.000	0,4000	0,4510	0,0440	0,1270	0,0550	0,0290	0,1870	0,1380	1,4310	0,6000	0,1030	2,1340
100.000	0,3200	0,4510	0,0440	0,1270	0,0440	0,0240	0,1500	0,1380	1,2980	0,4800	0,0820	1,8600

COSTI DI GESTIONE MAGGIO 2023

A maggio si è nuovamente avuto un calo del prezzo del carburante, registrato sia in termini assoluti sia di media ponderata, che sta calmierando i recenti incrementi generali dei costi del trasporto merci su strada. Purtroppo, permangono le preoccupazioni per la spirale inflazionistica che non presenta segni decisivi di rallentamento e ancora determina tensioni sui prezzi generali dei beni e servizi. Le altre voci di costo sono al momento stabili.